

Il medico deve esprimersi con il paziente in maniera chiara e comprensibile.

Lo dispone la Corte di cassazione, nella sentenza 6688/2018 [\(clicca qui per scaricare il testo completo della sentenza\)](#)

«Il referto scritto non esaurisce il dovere del medico, in quanto rientra negli obblighi di ciascun medico, come statuito nel codice deontologico, il fornire al paziente tutte le dovute spiegazioni sul suo stato di salute», chiosano i porporati, «tenendo peraltro conto anche delle capacità di comprensione dell'interlocutore», per cui sia per il radiologo che per qualsiasi medico, «il suo lavoro di comunicazione non può e non deve esaurirsi solo tramite quel referto, strumento comunicativo in linguaggio tecnico».